

vita consacrata

Anno: XLV

Num.: 6

Mese: Novembre / dicembre 2009

Pag.: 570

Crea G., *Vivere la comunione nelle comunità multietniche. Tracce di psicologia transculturale*, EDB, Bologna 2009, pp. 242, € 21,90

In un mondo globalizzato anche la vita consacrata sta sempre più diventando multiculturale, non solo per i contesti di evangelizzazione dove opera, ma anche per la sua stessa nuova fisionomia interna. Religiosi e religiose sono sollecitati al dialogo reciproco nelle realtà comunitarie multietniche in cui vivono. «Le comunità di vita consacrata, nelle quali si incontrano come fratelli e sorelle persone di differenti età, lingue e culture, si pongono come segno di un dialogo sempre possibile e di una comunione capace di armonizzare le diversità (VC 51). Quando nelle comunità multietniche si sperimenta la stima reciproca, la convivenza tra persone segnate da diverse culture diventa un annuncio e una testimonianza del valore della fraternità cristiana. Ecco allora l'importanza di guardare alla diversità come a qualcosa di positivo, per collocarla all'interno della stessa sinfonia comunitaria e apostolica. Per realizzare tutto questo è necessario coltivare delle qualità relazionali autentiche di ascolto, di accoglienza, di condivisione, ma anche di tolleranza e di rispetto verso le novità culturali di cui l'altro è portatore, per riconoscerle, non come un impedimento, ma come una ricchezza da condividere insieme alle persone che vivono nella stessa comunità. Un testo quello che presentiamo che sa unire la riflessione di tipo scientifico (la psicologia transculturale) e l'esperienza pratica del lavoro formativo effettuato con le tante comunità multietniche incontrate, e che potrà aiutare i religiosi e le religiose ad affrontare positivamente questa nuova situazione. Conclude il volume un'ampia e interessante bibliografia sull'argomento.

(Mario Poli)